

NEWSLETTER NOVEMBRE 2019

SOMMARIO

AGGIORNAMENTO NORMATIVO	3
BANCA D'ITALIA - CONSOB: COMUNICAZIONE CONGIUNTA SU <i>MARKET MAKING</i>	3
BANCA D'ITALIA - CONSOB: PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO E DI GESTIONE COLLETTIVA DEL RISPARMIO.....	3
BANCA D'ITALIA: CENTRALE DEI RISCHI - IN CONSULTAZIONE MODIFICHE ALLE CIRCOLARE N. 139/1991	4
BANCA D'ITALIA: PSD2.....	4
BORSA ITALIANA: MODIFICHE ALLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI	4
BORSA ITALIANA: PUBBLICATE LE MODIFICHE AL REGOLAMENTO BIT EQ MTF E ALLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI MTA ED ETFPLUS	4
BORSA ITALIANA: PUBBLICATE LE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI E ALLE RELATIVE ISTRUZIONI	5
BORSA ITALIANA: PUBBLICATE LE MODIFICHE ALLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEL MERCATO IDEM	5
COMITATO DI BASILEA PER LA VIGILANZA BANCARIA (BCBS): COOPERAZIONE TRA VIGILANZA PRUDENZIALE E ANTIRICICLAGGIO.....	5
CONSIGLIO DEI MINISTRI: MIFID II	6
CONSIGLIO DELL'UE: IMPRESE DI INVESTIMENTO, NUOVO REGIME DI VIGILANZA PRUDENZIALE	6
CONSOB: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI DI BORSA ITALIANA	7
EBA: <i>FINTECH</i> - PARERE SULLA PRESTAZIONE TRANSFRONTALIERA IN FORMA DIGITALE DI SERVIZI BANCARI E DI PAGAMENTO	7
EBA: CRD IV	7
EBA: CRR2	8
EBA: PSD2/CRD IV	8

EBA: PUBBLICATA LA <i>ROADMAP</i> SU ATTUAZIONE CRD V, CRR II E BRRD II	8
ESMA: <i>CONSULTATION PAPER</i> SU MIFID II - APPLICAZIONE DEI LIMITI DI POSIZIONE AI DERIVATI SU MERCI	9
GAZZETTA UFFICIALE UE: CARTOLARIZZAZIONI – PUBBLICATO IL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/1851	9
GAZZETTA UFFICIALE UE: PRIIPs – PUBBLICATO IL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/1866.....	9
GAZZETTA UFFICIALE UE: FONDI PROPRI – PUBBLICATO IL REGOLAMENTO (UE) 2019/1902.....	10
GAZZETTA UFFICIALE UE: <i>WHISTLEBLOWING</i> – PUBBLICATA DIRETTIVA (UE) 2019/1937	10
ANTIRICICLAGGIO	10
AGGIORNAMENTO FATCA	10
FISCALITÀ.....	11
AGENZIA DELLE ENTRATE: CHIARIMENTI SULLA DEDUCIBILITÀ AI FINI IRAP DELLE REMUNERAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ADDITIONAL TIER 1	11
AGENZIA DELLE ENTRATE: CHIARIMENTI SUL REGIME FISCALE DEI PROVENTI DA STRUMENTI FINANZIARI DI PARTECIPAZIONE DOTATI DI DIRITTI PATRIMONIALI RAFFORZATI.....	11
AGENZIA DELLE ENTRATE: CHIARIMENTI SULL’IMPOSTA DI BOLLO SULLE COMUNICAZIONI RELATIVE A CONTI DEPOSITI DI CLIENTI ESTERI.....	12
VARIE	12
IASB: HEDGE ACCOUNTING – PUBBLICATE LE MODIFICHE AGLI IFRS 9, IAS 39 E IFRS 7	12
EDPB (EUROPEAN DATA PROTECTION BOARD): LINEE GUIDA SULL’AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR).....	12

AGGIORNAMENTO NORMATIVO

BANCA D'ITALIA - CONSOB: COMUNICAZIONE CONGIUNTA SU MARKET MAKING

4 novembre 2019

http://www.consob.it/web/area-pubblica/bollettino/documenti/bollettino2019/comunicazione_consob_bi_04_11_2019.htm?hkeywords=&docid=9&page=0&hits=26&nav=false

Con Comunicazione congiunta del 4 novembre 2019, Banca d'Italia e Consob hanno aggiornato la propria Comunicazione del 5 giugno 2013, deliberando di cessare, con specifico riferimento al requisito della *trading venue membership*, l'applicazione degli Orientamenti ESMA in materia di esenzione per attività di supporto agli scambi (*market making*) e operazioni di mercato primario ai sensi del Regolamento (UE) 236/2012 relativo alle vendite allo scoperto e a taluni aspetti dei contratti derivati aventi ad oggetto la copertura del rischio di inadempimento dell'emittente (*credit default swap*).

I *market maker* soggetti alla vigilanza di Banca d'Italia e Consob potranno quindi beneficiare dell'esenzione prevista dall'articolo 17 del Regolamento per le attività di *market making* su azioni, titoli di Stato e strumenti finanziari collegati ad azioni e titoli di Stato anche quando tali attività sono condotte interamente al di fuori delle sedi di negoziazione. Ciò amplia il novero delle attività di *market making* che potranno usufruire dell'esenzione, tra cui, ad esempio, le attività di *market making* su strumenti finanziari non quotati (c.d. *over-the-counter* o OTC) quali i *credit default swap* su emittenti sovrani o i *contract for difference* su azioni.

BANCA D'ITALIA - CONSOB: PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO E DI GESTIONE COLLETTIVA DEL RISPARMIO

6 novembre 2019

<https://www.bancaditalia.it/media/notizia/protocollo-d-intesa-tra-banca-d-italia-e-consob-in-materia-di-servizi-e-attivit-di-investimento-e-di-gestione-collettiva-del-risparmio/>

Banca d'Italia e Consob hanno pubblicato un protocollo d'intesa in materia di servizi e attività di investimento e di gestione collettiva del risparmio.

In particolare, il protocollo ha lo scopo di adeguare l'ambito di collaborazione tra le due Autorità alle novità normative intervenute negli ultimi anni e intende accrescere il grado complessivo di efficacia ed efficienza del coordinamento delle rispettive attività di supervisione.

L'accordo ha ad oggetto i seguenti settori:

- collaborazione nell'ambito dei rispettivi poteri regolamentari;
- scambio di informazioni;
- poteri ispettivi;
- provvedimenti autorizzativi;
- provvedimenti assunti e irregolarità accertate;
- piani di risanamento e di risoluzione;
- gestione delle situazioni di crisi;
- operatività transfrontaliera;
- esternalizzazione o delega di funzioni operative essenziali o importanti.

BANCA D'ITALIA: CENTRALE DEI RISCHI - IN CONSULTAZIONE MODIFICHE ALLE CIRCOLARE N. 139/1991

20 novembre 2019

https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/consultazioni/2019/proposta-mod-139-19-aggto/Documento_consultazione_Circ_139_19_aggto.pdf

Banca d'Italia ha posto in consultazione le modifiche alla Circolare n. 139 dell'11 febbraio 1991 – “Centrale dei rischi. Istruzioni per gli intermediari”.

Le modifiche hanno ad oggetto le modalità di accesso tramite delega ai dati della Centrale dei rischi da parte dei soggetti segnalati e, in particolare, da parte delle persone giuridiche per il tramite di un soggetto delegato - rappresentante volontario.

Il termine ultimo per l'invio di commenti e osservazioni è stato fissato per il 19 gennaio 2020.

BANCA D'ITALIA: PSD2

29 novembre 2019

https://www.bancaditalia.it/media/comunicati/documenti/2019-02/20191129-cs-sca.pdf?pk_campaign=EmailAlertBdi&pk_kwd=it

Banca d'Italia ha pubblicato una comunicazione in merito ai tempi di attuazione delle misure di sicurezza per i pagamenti *online* con carta di pagamento, stabilite dalla Direttiva 2015/2366/(UE) (PSD2).

A seguito del parere EBA del 16 ottobre 2019, che indica nel 31 dicembre 2020 il termine ultimo per il completamento degli interventi di adozione dei sistemi di autenticazione forte della clientela nei pagamenti *online* con carta di pagamento, Banca d'Italia ha reso noto che si adeguerà alle indicazioni dell'EBA, concedendo a tutti gli operatori, che intendano avvalersene, una proroga fino a dicembre 2020 per adeguarsi.

Banca d'Italia, inoltre, provvederà a contattare i principali intermediari per conoscere le loro intenzioni in merito e acquisire un dettagliato piano di attività, da completare al massimo entro il 31 dicembre 2020, che includa anche iniziative di comunicazione e di preparazione della clientela.

BORSA ITALIANA: MODIFICHE ALLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

7 novembre 2019

https://www.borsaitaliana.it/borsaitaliana/regolamenti/avvisi/avviso22746_pdf.htm

Borsa Italiana, con Avviso n. 22746, ha pubblicato alcune modifiche alle Istruzioni al Regolamento dei Mercati. In particolare, le modifiche riguardano la disciplina in materia comunicazione da parte dell'emittente circa l'orario in corrispondenza del quale si è verificata una condizione risolutiva dell'ETC/ETN, con riferimento al mercato ETFplus.

Le modifiche sono entrate in vigore il 25 novembre 2019.

BORSA ITALIANA: PUBBLICATE LE MODIFICHE AL REGOLAMENTO BIT EQ MTF E ALLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI MTA ED ETFPLUS

14 novembre 2019

https://www.borsaitaliana.it/borsaitaliana/regolamenti/avvisi/avviso23473.en_pdf.htm e

https://www.borsaitaliana.it/borsaitaliana/regolamenti/avvisi/avviso23439mtaetfplus_pdf.htm

Borsa Italiana ha pubblicato:

- (i) con Avviso n. 23473 alcune modifiche al Regolamento del Mercato Bit Eq MTF;
- (ii) con Avviso n. 23439 alcune modifiche alle Istruzioni al Regolamento dei Mercati MTA ed ETFplus.

In particolare, le modifiche contenute in entrambi gli avvisi riguardano l'incremento del numero delle controparti centrali operative nei mercati indicati, prevedendo come ulteriore controparte centrale LCH LTD, alla quale gli operatori avranno facoltà di aderire come loro "preferred ccp".

Le modifiche entreranno in vigore il 13 gennaio 2020.

BORSA ITALIANA: PUBBLICATE LE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI E ALLE RELATIVE ISTRUZIONI

14 novembre 2019

https://www.borsaitaliana.it/borsaitaliana/regolamenti/avvisi/avviso23772_pdf.htm

Borsa Italiana ha pubblicato, con Avviso n. 23772, alcune modifiche al Regolamento dei Mercati e alle relative Istruzioni.

In particolare, le modifiche riguardano il Regolamento del Mercato IDEM, con specifico riferimento alle condizioni di prezzo alle quali possono essere concluse quelle operazioni concordate che fanno parte dell'"Ordine a Pacchetto" (c.d. "Package orders") e la cui dimensione è al di sotto della soglia di dimensione elevata. Le modifiche entreranno in vigore il 3 febbraio 2020, subordinatamente all'esito positivo dei test condotti sul relativo segmento di mercato da parte di Borsa Italiana.

Inoltre, sono state apportate alcune modifiche alle Istruzioni al Regolamento del Mercato IDEM. Tali modifiche hanno interessato i segmenti IDEX e IDEX/AGREX, per i quali è stato chiarito che i *market maker* volontari e gli operatori specialisti in tali segmenti del mercato IDEM hanno la facoltà di adempiere ai propri obblighi di quotazione anche attraverso l'immissione di proposte di negoziazione della tipologia "proposta singola".

Le modifiche sono entrate in vigore il 2 dicembre 2019.

BORSA ITALIANA: PUBBLICATE LE MODIFICHE ALLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEL MERCATO IDEM

25 novembre 2019

https://www.borsaitaliana.it/borsaitaliana/regolamenti/avvisi/avviso24243_pdf.htm

Borsa Italiana ha pubblicato, con Avviso n. 24243, alcune modifiche alle Istruzioni al Regolamento del Mercato IDEM, con specifico riferimento al segmento *equity*. Le modifiche riguardano, tra l'altro, l'estensione dell'orario di negoziazione per i contratti *futures* e per i *miniFutures* sull'indice FTSE MIB.

Le modifiche entreranno in vigore il 17 febbraio 2020.

COMITATO DI BASILEA PER LA VIGILANZA BANCARIA (BCBS): COOPERAZIONE TRA VIGILANZA PRUDENZIALE E ANTIRICICLAGGIO

8 novembre 2019

<https://www.bis.org/press/p191108.htm>

Il Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (BCBS) ha posto in consultazione una proposta di linee guida volte a migliorare la cooperazione e lo scambio di informazioni tra vigilanza prudenziale e vigilanza in materia di antiriciclaggio (AML) e contrasto al finanziamento del terrorismo (CTF).

Le linee guida propongono, in particolare, principi e raccomandazioni per lo scambio di informazioni, accompagnati da una serie di esempi pratici e prassi di vigilanza.

La consultazione avrà termine il 6 febbraio 2020.

CONSIGLIO DEI MINISTRI: MIFID II

21 novembre 2019

<https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2019/11/08/capital-markets-union-council-adopts-legislative-reforms/>

Il Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019 ha approvato in esame definitivo le disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 129, di attuazione della Direttiva 2014/65/UE, relativa ai mercati degli strumenti finanziari (MiFID II), e di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 600/2014 sui mercati degli strumenti finanziari (MiFIR).

Il testo recepisce la direttiva MiFID II e attua il Regolamento n. 1286/2014, relativi alla trasparenza degli strumenti finanziari e alla conseguente protezione degli investitori, con particolare riguardo ai documenti contenenti le informazioni chiave (KID).

Il decreto interviene, in particolare, sulla disciplina del quadro organizzativo delle autorità preposte alla tutela bancaria (Consob) e assicurativa (Ivass) e del quadro sanzionatorio a tutela degli obblighi di trasparenza e conoscibilità.

CONSIGLIO DELL'UE: IMPRESE DI INVESTIMENTO, NUOVO REGIME DI VIGILANZA PRUDENZIALE

8 novembre 2019

<https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2019/11/08/capital-markets-union-council-adopts-legislative-reforms/>

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una serie di riforme legislative allo scopo di progredire con l'Unione dei mercati dei capitali (*Capital Markets Union*), tra cui nuovi requisiti prudenziali e un regime di vigilanza per le imprese di investimento.

La riforma adatta i requisiti al profilo di rischio e al modello di business delle imprese di investimento, garantendo nel contempo la stabilità finanziaria.

Le imprese più grandi, considerate sistemiche, saranno soggette al regime prudenziale bancario completo e sottoposte a vigilanza come enti creditizi, mentre le imprese più piccole godranno di un nuovo regime su misura con requisiti prudenziali dedicati.

Nella stessa seduta sono stati adottati due regolamenti relativi all'introduzione di una nuova categoria di indici di riferimento che contribuiscono alla finanza sostenibile e all'introduzione di obblighi di trasparenza per gli investimenti sostenibili, nonché di un nuovo quadro armonizzato per le obbligazioni garantite e nuove norme che promuovono l'accesso ai mercati di crescita per le PMI.

Infine, sempre nella stessa seduta, sono state adottate norme riguardanti i nuovi requisiti armonizzati relativi ai prodotti e la vigilanza delle obbligazioni garantite, al fine di garantire un elevato livello di protezione degli investitori.

CONSOB: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI DI BORSA ITALIANA

13 novembre 2019

<http://www.consob.it/web/area-pubblica/bollettino/documenti/bollettino2019/d21141.htm?hkeywords=&docid=5&page=0&hits=35&nav=false>

Consob, con Delibera n. 21141, ha approvato le modifiche al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA.

EBA: FINTECH - PARERE SULLA PRESTAZIONE TRANSFRONTALIERA IN FORMA DIGITALE DI SERVIZI BANCARI E DI PAGAMENTO

5 novembre 2019

<https://eba.europa.eu/eba-launches-consultation-draft-amended-technical-standards-passport-notification-0>

L'EBA, nell'ambito della propria *roadmap* sul Fintech che individua le priorità per il 2018/2019, ha pubblicato un rapporto che identifica i potenziali ostacoli alla prestazione transfrontaliera in forma digitale di servizi bancari e di pagamento nell'Unione europea.

Il rapporto si sofferma sulla necessità di identificare i requisiti necessari per poter definire "transfrontaliera" una prestazione di servizi digitali, in assenza di un'indicazione chiara ed univoca a livello dell'Unione.

Inoltre l'EBA evidenzia, in alcuni ambiti, come quello delle autorizzazioni e licenze, tutela dei consumatori, antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo, una non piena armonizzazione a livello comunitario o mancanza di una normativa di riferimento.

EBA: CRD IV

13 novembre 2019

<https://eba.europa.eu/eba-launches-consultation-draft-amended-technical-standards-passport-notification-0>

L'EBA ha posto in consultazione i documenti di modifica delle norme tecniche di regolamentazione (RTS) e delle norme tecniche di attuazione (ITS) relativi alla procedura di notifica del passaporto, prevista dagli articoli 35, 36 e 39 della Direttiva 2013/36/UE (CRD IV). In particolare, le modifiche proposte hanno quale scopo migliorare la qualità e la coerenza delle informazioni che gli istituti di credito scambiano con le proprie autorità competenti, qualora i primi intendano stabilire una succursale, ovvero operare nel quadro della libera prestazione di servizi in un altro Stato membro dell'UE.

La consultazione terminerà il 13 febbraio 2020.

EBA: CRR2

21 e 22 novembre 2019

<https://eba.europa.eu/eba-consults-specific-supervisory-reporting-requirements-market-risk>

e <https://eba.europa.eu/eba-launches-consultation-disclosure-and-reporting-mrel-and-tlac>

L'EBA ha pubblicato ha posto in consultazione una proposta di norme tecniche di attuazione (ITS) in merito alle informazioni oggetto di segnalazione relative al rischio di mercato.

In particolare, le disposizioni sono volte a dare attuazione al “riesame approfondito del portafoglio di negoziazione” (FRTB), introdotto dal Regolamento 2019/876 (CRR2).

Il termine ultimo per l'invio di commenti e osservazioni è stato fissato per il 7 gennaio 2020.

Successivamente, in data 22 novembre 2019, l'EBA ha posto in consultazione una proposta di norme tecniche di implementazione (ITS) in merito agli obblighi di segnalazione relativi alla capacità totale di assorbimento delle perdite (TLAC) e ai fondi propri e passività ammissibili (MREL), così come previsto dalla Direttiva (UE) 2019/879 (BRRD2) come previsto dal CRR2.

Il termine ultimo per l'invio di commenti e osservazioni è stato fissato per il 22 febbraio 2020.

EBA: PSD2/CRD IV

28 novembre 2019

<https://eba.europa.eu/eba-publishes-guidelines-ict-and-security-risk-management>

L'EBA ha aggiornato le proprie linee guida in merito ad alcuni aspetti relativi alle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (*information and communication technology – ICT*), nonché alla gestione del rischio di sicurezza (*security risk*) connesso alla rete di informazione e comunicazione.

In particolare, le linee guida, emanate in attuazione dell'art. 95, comma 3, della PSD2 e dell'art. 74 della CRD IV, si rivolgono agli istituti di credito, alle imprese di investimento e ai fornitori di servizi di pagamento.

I temi su cui le linee guida si concentrano sono i seguenti:

- applicazione degli orientamenti secondo il principio di proporzionalità;
- governance e controlli interni per la gestione dei rischi ICT e di sicurezza;
- inventario degli asset, delle funzioni e dei processi IT;
- requisiti per l'implementazione di un'adeguata sicurezza informatica;
- principi per la realizzazione dei processi ICT;
- requisiti per la gestione dei progetti ICT e dei cambiamenti ICT;
- *business continuity management*.

Le linee guida si applicheranno dal 30 giugno 2020.

EBA: PUBBLICATA LA ROADMAP SU ATTUAZIONE CRD V, CRR II E BRRD II

21 novembre 2019

<https://eba.europa.eu/eba-publishes-its-roadmap-risk-reduction-measures-package>

L'EBA ha pubblicato una *roadmap* sulle prossime iniziative connesse all'adozione di una nuova serie di misure relative alla riduzione del rischio per il settore bancario europeo in relazione ai mandati ricevuti dalla

Direttiva (UE) 2019/878 (CRD V), dal Regolamento (UE) 2019/876 (CRR II) e dalla Direttiva (UE) 2019/879 (BRRD II). Le iniziative descritte nel documento riguardano principalmente i seguenti temi:

- Governance e remunerazioni
- Grandi esposizioni
- *Pillar 2*
- Disciplina della risoluzione e MREL
- *Pillar 3*
- Reporting di vigilanza.

ESMA: CONSULTATION PAPER SU MIFID II - APPLICAZIONE DEI LIMITI DI POSIZIONE AI DERIVATI SU MERCI

5 novembre 2019

<https://www.esma.europa.eu/press-news/esma-news/mifid-ii-esma-consults-position-limits-in-commodity-derivatives>

L'ESMA ha pubblicato un *Consultation Paper* relativo a: impatto dell'applicazione dei limiti di posizione, gestione delle posizioni sulla liquidità, abusi di mercato e corrette condizioni di fissazione del prezzo e di regolamento sui mercati dei derivati su merci, così come previsto dall'art. 90, comma 2, lettera f, della Direttiva 2014/65/UE (MiFID II).

Il *Consultation Paper* propone inoltre una modifica al Regolamento delegato (UE) 2017/565 che integra la MiFID II, relativamente alla relazione settimanale che le imprese di investimento e i gestori sono tenuti a pubblicare con riferimento alle posizioni aggregate detenute.

In termine ultimo per l'invio di osservazioni e commenti è l'8 gennaio 2020.

GAZZETTA UFFICIALE UE: CARTOLARIZZAZIONI – PUBBLICATO IL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/1851

6 novembre 2019

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2019.285.01.0001.01.ITA&toc=OJ:L:2019:285:TOC

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento Delegato (UE) 2019/1851 che integra il Regolamento (UE) 2017/2402 ("*Securitization Regulation*") per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sull'omogeneità delle esposizioni sottostanti nella cartolarizzazione.

Il Regolamento entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta UE.

GAZZETTA UFFICIALE UE: PRIIPs – PUBBLICATO IL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/1866

8 novembre 2019

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1575291483707&uri=CELEX:32019R1866>

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento delegato (UE) 2019/1866 che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/653, che integra il Regolamento (UE) n. 1286/2014 ("*Regolamento PRIIPs*"), al fine di prolungare la durata dell'esenzione transitoria riguardante gli ideatori di PRIIP che

offrono, come opzioni di investimento sottostante, le quote di fondi OICVM. La modifica proroga il regime di esenzione fino al 31 dicembre 2021.

Il Regolamento entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta UE.

GAZZETTA UFFICIALE UE: FONDI PROPRI – PUBBLICATO IL REGOLAMENTO (UE) 2019/1902

14 novembre 2019

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2019.293.01.0005.01.ENG&toc=OJ:L:2019:293:TOC

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1902 recante informazioni tecniche per il calcolo delle riserve tecniche e dei fondi propri di base per le segnalazioni aventi date di riferimento a partire dal 30 settembre 2019 fino al 30 dicembre 2019, a norma della Direttiva 2009/138/CE in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (*Solvency II*).

Il Regolamento è entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale UE.

GAZZETTA UFFICIALE UE: WHISTLEBLOWING – PUBBLICATA DIRETTIVA (UE) 2019/1937

26 novembre 2019

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2019.305.01.0017.01.ENG&toc=OJ:L:2019:305:TOC

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione (Direttiva *Whistleblowing*).

Lo scopo della Direttiva è rafforzare l'applicazione del diritto e delle politiche dell'Unione in specifici settori, stabilendo norme minime comuni volte a garantire un elevato livello di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione Europea.

La Direttiva *Whistleblowing* entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

ANTIRICICLAGGIO

AGGIORNAMENTO FATCA

<https://www.irs.gov/businesses/corporations/frequently-asked-questions-faqs-fatca-compliance-legal>

Il 15 ottobre scorso l'*Internal Revenue Service* ("IRS") ha rilasciato un aggiornamento delle FATCA FAQs, che conferma la data del 31 dicembre 2019 come conclusione del periodo di transizione, previsto dalla Notice 2017-46, per la raccolta e la comunicazione degli U.S. Tax *Identification Number* (U.S. TIN) relativi ai conti pre-esistenti (aperti prima del 30 giugno 2014) da parte delle Model 1 Foreign Financial Institution (Model 1 FFI), nell'ambito degli obblighi ai fini FATCA.

Pertanto, la prima segnalazione per cui è richiesta la comunicazione degli U.S. TIN per gli U.S. *reportable accounts* da parte delle Istituzioni Finanziarie estere tenute alla comunicazione FATCA e appartenenti a un contesto IGA 1, è quella relativa all'anno fiscale 2020.

FISCALITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE: CHIARIMENTI SULLA DEDUCIBILITÀ AI FINI IRAP DELLE REMUNERAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ADDITIONAL TIER 1

29 ottobre 2019

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/ottobre-2019-risoluzioni>

Con Risoluzione n. 91 del 29 ottobre 2019, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito alla deducibilità ai fini Irap delle remunerazioni degli strumenti finanziari di tipo *Additional Tier 1*, emessi da intermediari vigilati dalla Banca d'Italia, rilevanti in materia di adeguatezza patrimoniale ai sensi della normativa comunitaria e delle discipline prudenziali nazionali.

Sul punto l'Agenzia ha evidenziato come lo IAS 32, qualificando lo strumento finanziario come capitale, attribuisce alla remunerazione collegata la natura di distribuzione di utile (dividendo).

Gli strumenti finanziari di tipo *Additional Tier 1*, dal punto di vista contabile, sono rappresentati, nel bilancio redatto secondo i principi IAS/IFRS, come strumenti di equity e le relative remunerazioni come componenti del patrimonio netto. Ne deriva, sulla base di tale ricostruzione, che le remunerazioni degli strumenti finanziari di tipo *Additional Tier 1* non assumono rilevanza nella determinazione del valore della produzione netta rilevante ai fini IRAP.

Ciò in quanto le remunerazioni in esame sono assimilate dallo IAS 32 alla stregua di dividendi che, in quanto tali, non assumono rilevanza nel tributo regionale.

AGENZIA DELLE ENTRATE: CHIARIMENTI SUL REGIME FISCALE DEI PROVENTI DA STRUMENTI FINANZIARI DI PARTECIPAZIONE DOTATI DI DIRITTI PATRIMONIALI RAFFORZATI

13 novembre 2019

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/2138217/Risposta+n.+482+del+2019.pdf/d1b06566-57cb-fe19-77fd-194ba45493f3>

Con Risposta n. 482 del 13 novembre 2019, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti sul trattamento fiscale dei proventi rivenienti da strumenti finanziari di partecipazione (SFP) dotati di diritti patrimoniali rafforzati, detenuti (nel caso di specie) per il tramite di un veicolo tedesco, in un veicolo lussemburghese (FLP), che a sua volta detiene le quote speciali del fondo.

L'articolo 60, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, stabilisce che i "proventi derivanti dalla partecipazione, diretta o indiretta, a società, enti o organismi di investimento collettivo del risparmio, percepiti da dipendenti ed amministratori di tali società, enti od organismi di investimento collettivo del risparmio ovvero di soggetti ad essi legati da un rapporto diretto o indiretto di controllo o gestione, se relativi ad azioni, quote o altri strumenti finanziari aventi diritti patrimoniali rafforzati", si considerano, al ricorrere di determinati requisiti, "in ogni caso redditi di capitale o redditi diversi".

AGENZIA DELLE ENTRATE: CHIARIMENTI SULL'IMPOSTA DI BOLLO SULLE COMUNICAZIONI RELATIVE A CONTI DEPOSITI DI CLIENTI ESTERI

25 novembre 2019

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/2138217/Risposta+n.+496+del+2019.pdf/23e2545-9a05-a609-d111-d375ee121a7e>

Con Risposta n. 496 del 25 novembre 2019, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in relazione all'applicazione dell'imposta di bollo alle comunicazioni da inviare alla clientela relativamente ai conti depositi per i non residenti in Italia.

In particolare, una banca italiana ha chiesto all'Agenzia se, per un contratto di conto deposito e per le comunicazioni da inviare alla clientela relativamente ai conti depositi intestati a clienti tedeschi, attraverso la piattaforma informatica della società tedesca con cui svolge attività finanziaria "a distanza", dovesse ritenersi applicabile l'imposta di bollo, rispettivamente ai sensi dell'articolo 2 e articolo 13, comma 2-ter, della tariffa parte prima, allegata al D.P.R. n. 642 del 1972.

L'Agenzia ha ritenuto che i contratti di conto deposito, stipulati con la clientela tedesca, non siano soggetti autonomamente all'imposta di bollo, poiché la stessa è ricompresa nell'imposta sostitutiva di cui all'articolo 13, comma 2-ter della tariffa, parte prima, allegata al citato DPR. n. 642 del 1972.

VARIE

IASB: HEDGE ACCOUNTING – PUBBLICATE LE MODIFICHE AGLI IFRS 9, IAS 39 E IFRS 7

L'*International Accounting Standards Board* (IASB), il 26 settembre 2019, ha pubblicato il documento "Interest Rate Benchmark Reform" di modifica alcuni criteri di contabilizzazione per le operazioni di copertura (*hedge accounting*).

In particolare, le modifiche riguardano l'IFRS 9 (Strumenti finanziari), lo IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione), nonché gli standard di *disclosure* previsti dall'IFRS 7 (Strumenti finanziari: informazioni integrative).

Le modifiche sono volte a sostenere le imprese nella fornitura delle informazioni finanziarie nel contesto del progressivo abbandono di un parametro di riferimento essenziale dei contratti finanziari quale il tasso IBOR ("*Interbank Offered Rates*").

Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2020, ma è comunque consentita una loro applicazione anticipata.

EDPB (EUROPEAN DATA PROTECTION BOARD): LINEE GUIDA SULL'AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

22 novembre 2019

https://edpb.europa.eu/news/news/2019/fifteenth-plenary-session-adopted-documents_it

Il Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (*European Data Protection Board*), composto dai rappresentanti delle autorità nazionali per la protezione dei dati e dal Garante europeo della protezione dei dati (GEPD), ha adottato la versione definitiva delle Linee guida sull'ambito di applicazione territoriale

del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR).

L'articolo 3 del GDPR prevede che questo si applichi al trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito delle attività di uno stabilimento da parte di un titolare del trattamento o di un responsabile del trattamento nell'Unione, indipendentemente dal fatto che il trattamento sia effettuato o meno nell'Unione.

Lo stesso Regolamento si applica al trattamento dei dati personali di interessati che si trovano nell'Unione, effettuato da un titolare del trattamento o da un responsabile del trattamento che non è stabilito nell'Unione, quando le attività di trattamento riguardano: a) l'offerta di beni o la prestazione di servizi ai suddetti interessati nell'Unione, indipendentemente dall'obbligatorietà di un pagamento dell'interessato; oppure b) il monitoraggio del loro comportamento nella misura in cui tale comportamento ha luogo all'interno dell'Unione.

Il Regolamento si applica, infine, al trattamento dei dati personali effettuato da un titolare del trattamento che non è stabilito nell'Unione, ma in un luogo soggetto al diritto di uno Stato membro in virtù del diritto internazionale pubblico.

Specificando quanto previsto dal suddetto articolo 3, le Linee guida definiscono:

- il criterio dello stabilimento sul territorio;
- il criterio del targeting;
- il criterio del luogo soggetto al diritto di uno Stato membro in virtù del diritto internazionale pubblico.

Ufficio Studi Tema Srl

Tema offre servizi di consulenza sul Sistema dei Controlli Interni e sulla Gestione dei Rischi, anche attraverso incarichi di Internal Audit, Compliance, Risk Management, Antiriciclaggio, 231/2001 a favore di Banche, SIM, SGR (FIA e non), SICAV, SICAF, Intermediari finanziari, intermediari assicurativi, Imprese di investimento comunitarie ed extracomunitarie e loro succursali, Fondi pensioni, Casse di Previdenza, Imprese assicurative, Società di capitali ed enti pubblici e privati.

Per maggiori informazioni o richieste di documenti di dettaglio inerenti agli argomenti trattati in questo numero si invita a scrivere una mail a: compliance@temaconsulenza.eu.